

RITAGLI

Guzzanti in scena. Dopo il grande successo ottenuto continua fino a martedì 7 lo spettacolo *Millenovecentonovantadici* di Corrado Guzzanti in scena assieme a Marco Marzocca per la regia di Massimo Piparo. Al Teatro Olimpico (in piazza Gentile da Fabriano).

Incontro con Luigi Magni. Per il ciclo «L'immagine di Roma tra letteratura e cinema» lunedì 6, alle 15, presso la succursale dell'Istituto Tecnico Commerciale Carlo Levi (via Rocca di Papa, 113 - metro Arco di Travertino) incontro con il regista Luigi Magni, autore del libro e del film *Nemici d'infanzia*.

Concerto per Danilo Terenzi. *Quel trombone che danzava* è il titolo del concerto che si terrà domani sera alle 21 al Palladium (piazza Bartolomeo Romano, 8), in memoria di Danilo Terenzi, uno dei fondatori della Scuola Popolare della Musica di Testaccio, scomparso un anno fa. All'iniziativa hanno aderito un gran numero di musicisti della scena musicale italiana ed europea. Fra questi la Westbrook Brass Band, Giovanna Marini e tanti altri.

Grandi solisti al Parioli. Quarto appuntamento, questo pomeriggio alle 17.30 al Teatro Parioli, della rassegna «Grandi Solisti in Concerto» con il violinista Vincenzo Bolognese e al pianoforte Silvia Cappellini. Il programma comprende due curiose variazioni su temi ed arie d'opera: una di Bee-



tro Parioli.

Alla Sala Borromini. Venerdì prossimo, 10 maggio, alle 20.30, l'Associazione Romana Intermusica ospita il concerto di Luca Peverini e Gilberto Maltini, duo di violoncello e contrabbasso, che eseguirà duetti e arie d'opera di Gioachino Rossini. In sala piazza della Chiesa Nuova (corso Vittorio Emanuele). Ingresso lire 15mila per informazioni telefonare al 7843319.

Nuova sede per Smalto. S.M.A.L.T.O., ovvero Sperimentazione, Memorie, Aggiornamento, Linguaggi, Terapie, Opportunità. Si inaugura questo pomeriggio, dalle 17 alle 20, la nuova sede dell'associazione promotrice dell'Estate Donna '95. Ci saranno i burattini della «Baracca di Luisa» e il recital di Francesca Venturo e Giulia Item. In via della

thoven sulle *Nozze di Figaro* di Mozart una fantasia di Castelnuovo-Tedesco sulla celebre aria *Largo al factotum del Barbiere di Siviglia* di Rossini. Bolognese intrependerà poi la *Ciaccona* di Bach e la *Sonata op. 27* di Ysaye, entrambe per violino solo mentre, accompagnato al pianoforte da Silvia Cappellini, eseguirà la *Sonata op. 108 in re min.* di Brahms. Il concerto è gratuito, previo ritiro dei biglietti presso il botteghino del Tea-



Lungara, 19 per informazioni 6875761.

I «Misteri d'Italia». Lunedì 6 alle 18 presso la Sala del Cenacolo (vicolo Valdina) Francesco Greco, Natalino Irti, Mario Sarcinelli e Carlo Scognamiglio presentano il libro di Fabio Tamburini *Misteri d'Italia*. Sarà presente l'autore. Coordina Giulio Anselmi.

Peter Erskine all'Angelo. Lunedì 6 maggio, per il programma Jazz in Progress '96, presso il Teatro dell'Angelo unico seminario in Italia con il jazzista Peter Erskine dalle 15 alle 18. Costo 50mila lire. Per informazioni ed iscrizioni teatro dell'Angelo via S. De Saint Bon, 19 - telefono 3720933-3700093. La sera alle 21 il Peter Erskine Trio in concerto, sempre al Teatro dell'Angelo.

Al Teatro dell'Orologio. Si conclude domani al Teatro dell'Orologio (via dei Filippini, 17 - tel. 68308735) lo spettacolo *Un bacio a mezzanotte* di e con Paola Sambo e Gloria Sapio. Lo spettacolo è la prima tappa di uno scanzonato viaggio nella cultura popolare, nella moda e nel costume che le due attrici-attrici hanno iniziato quattro anni fa - è infatti la quarta volta che lo spettacolo viene ripreso a Roma.

SPAZIOZERO

SERATA COMICA



Speciale appuntamento stasera alle 21 allo Spaziozero con due delle proposte più interessanti dell'attuale scena comica. Sul palco del Teatro Tenda di via Galvani (tel. 5742033) salgono infatti, con il marchio della giovane agenzia Funny Bank, prima Stefano Cavedoni con il suo «William Cocktails». In un secondo momento Max & Francesco Morini presenteranno «Non è successo niente», uno scatenato cocktail di canzoni, monologhi e personaggi, con il quale hanno già conquistato il pubblico romano nello scorso autunno.

IL CASO. Il Pantano dice «no» ai fondi statali

Sovvenzioni magre la compagnia rifiuta

Teatro de' Satiri sospende gli spettacoli per «burocrazia»

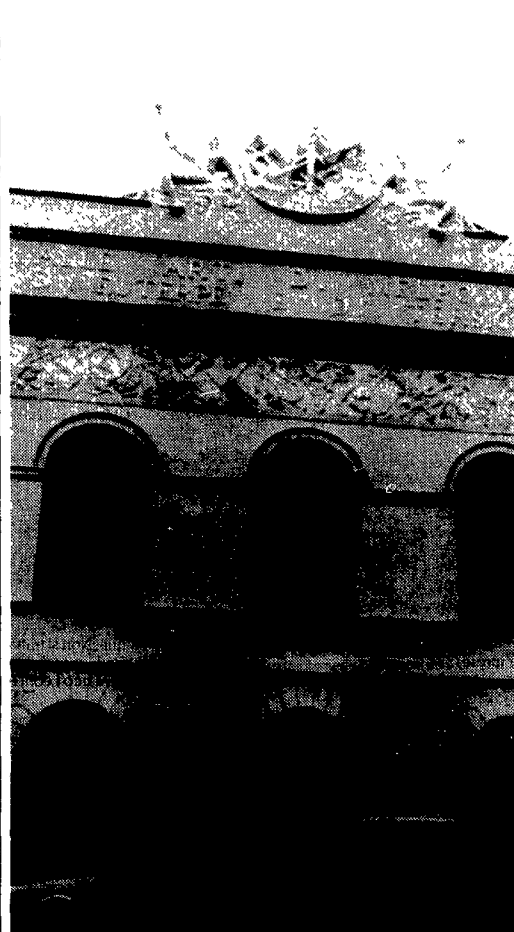
Il Teatro de' Satiri ha dovuto sospendere l'attività, rimandando a «data da destinarsi» le repliche di tre spettacoli, in attesa che la Prefettura - dopo aver compiuto un sopralluogo nei locali storici del teatro, ne dichiari l'agibilità. A denunciare il fatto è stato ieri il direttore artistico, Benedetto Margiotta, che lamenta «in un comunicato stampa» la «mangia delle procedure burocratiche che impediscono ad uno spazio culturale che agisce dal 1948, grazie alla promozione di giovani compagnie, di continuare a funzionare». La vicenda del Teatro de' Satiri risale al marzo scorso quando in seguito ad un'ispezione della commissione di vigilanza dei locali pubblici - racconta Margiotta - la prefettura impone la chiusura dei locali dichiarandoli inagibili. Per ovviare all'inconveniente il teatro decide di fare richiesta al Comune per poter continuare a funzionare come circolo privato ottenendo verbalmente dal Comune il permesso, riducendo però il numero dei posti in sala e facendo lavorare in orari alterni le diverse sale. Successivamente il teatro ha ricevuto le visite della Questura e della Usl, alle cui richieste - dopo un sequestro e il successivo dissequestro - sempre secondo Margiotta - il teatro ha ottemperato. «La regolarità degli atti compiuti però - conclude Margiotta - non è servita perché il teatro oggi rischia i sigilli se lavorasse prima di ottenere l'ok della Prefettura».

Dopo ventiquattro anni di attività teatrale, progetti validi come quello dedicato alla Scandinavia che ha portato e fatto conoscere in Italia opere di Lars Noren e Per Olov Enquist, la compagnia «Il Pantano» si è vista decurtare ulteriormente una già magra sovvenzione. E il regista della compagnia, Claudio Frosi, dopo molte richieste di chiarimento rimaste senza risposta, ha detto basta, respingendo una cifra che non riconosce la giusta dignità a un lavoro serio.

ROSSELLA BATTISTI

Nei pastiches della gestione del patrimonio teatrale e nelle imperscrutabili ripartizioni, di denaro pubblico a favore delle attività culturali, rientra anche il piccolo e significativo caso di una compagnia teatrale romana di provata esperienza: «Il Pantano», diretto da Claudio Frosi, che dopo ventiquattro anni di attività teatrale si è visto assai mal ripagato il suo contributo artistico. A sorpresa, il sovvenzionamento che la Compagnia aspettava per la stagione 1995/96 è arrivato con un ulteriore taglio di 25 milioni, riducendo a centosedici milioni complessivi, un fondo già immissero in precedenti stanziamenti e giudicato non più sufficiente dalla Compagnia stessa, che pertanto ha deciso di respingere. Un *beau geste*, che potrebbe costare caro alla sopravvivenza de «Il Pantano», ma Claudio Frosi, regista della Compagnia, parla chiaro e l'atteggiamento discriminatorio da parte del Dipartimento dello Spettacolo era ormai inaccettabile. A fronte di un impegno concreto nel teatro, documentato da un fitto dossier di recensioni e articoli lusinghieri, «l'Ente Teatrale Italiano» spiega Frosi - non ha infatti fornito una sola piazza negli

ultimi otto anni, né alcun tipo di supporto economico o logistico ad alcuna delle cinque produzioni del Progetto Scandinavia, fatta eccezione per due giorni fuori stagione promessi a maggio al Valle dal Commissario Straordinario dell'Edi, Renzo Tian». Un'ospitalità fatta quasi a titolo personale che non basta a dare il giusto accento a un progetto che da anni è il fiore all'occhiello della compagnia e non solo: fin dal '91, infatti, «Il Pantano» promuove in Italia il meglio della nuova produzione drammaturgica scandinava, in perfetto accordo con l'Ambasciata di Svezia - intervenuta anch'essa tempo fa con lettere di testimonianza in favore del gruppo presso il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Mario D'Addio, il capo del dipartimento dello spettacolo, Carmelo Rocca e l'allora presidente Agis, David Quillier. L'Ambasciata ha ricordato come assieme alla compagnia siano state realizzate opere di Per Olov Enquist, un convegno con Lars Noren, il più grande drammaturgo contemporaneo della Svezia, attualmente direttore del Teaterförslag Dramaten di Stoccolma, del quale sono state inoltre rappresentate dalla compagnia *Il coraggio di uccidere*



L'ingresso del Teatro Argentina

Alberto Pais

e Autunno e Inverno.

Nonostante appelli, richieste e documentazioni alla mano, fino a oggi Claudio Frosi non è riuscito a ottenere una risposta esaustiva sul suo caso. Anzi, come si è detto, si è visto decurtare un sovvenzionamento già non eccelso. Di qui una scelta non facile, un sasso lanciato nello stagno della burocrazia, respingendo quel che non può bastare a dare dignità d'esistenza a una compagnia seria.

TEATRO. Pedullà fa un bilancio

«L'Argentina avvicina i giovani»

NOSTRO SERVIZIO

■ migliaia di persone al giorno... è forte l'interesse suscitato dalla serata dedicata agli umoristi e dalle mattinate culturali sul futurismo e sui grandi esordienti ideate per le scuole a conferma della vivacità culturale di cui è dotata la nuova generazione, quando riceve i giusti stimoli. E' questo il primo bilancio tracciato da Walter Pedullà, presidente del Teatro di Roma, artefice dell'iniziativa «Poesia e narrativa a teatro», in questi giorni in pieno svolgimento. Apertasi il 30 aprile, si chiuderà il 6 maggio al Teatro Argentina con ingresso libero.

Mattinate teatrali per gli studenti, pomeriggi densi di presentazioni di nuovi testi, serate su vari temi, dalla neo-avanguardia all'erotismo... un omaggio a tutto tondo alle varie realtà culturali del nostro «terribile», celebrato in questa settimana al Teatro Argentina. «Davvero invidiabile, la facilità con cui Marco Carniti, abilissimo regista, è entrato in fretta, nell'ultimo scorcio utile (avvertito a dieci giorni dal «via»), nell'atmosfera dello spettacolo. Il pubblico ha risposto con entusiasmo. Soprattutto, quest'accoglienza convinta dei più giovani per i testi di Marinetti e Palazzeschi o le poesie di Ungaretti e Montale ci ha commossi. Sarà rivolto ai ragazzi il nostro impegno futuro per rafforzare la loro partecipazione

alla cultura. Che contribuiranno ad ampliare la videoteca teatrale di prossima inaugurazione, la libreria del teatro e della letteratura a cura dell'Editalia, una serie di appuntamenti con i nuovi autori di testi di teatro e letteratura. Un «teatro aperto», ideale punto di riferimento per chi ha sete di cultura a 360 gradi e che spesso nelle istituzioni trova poco o niente. «E' stato essenziale - ha proseguito Pedullà - il contributo dei nostri soci come Manfredi, delle stelle riconosciute del calibro di una Giannotti o di una Pira degli Esposti. Ma anche gli esordienti hanno fin qui recitato alla grande. C'è molta attesa per la serata di sabato (stasera, ndr) dedicata all'eros e, per quanto riguarda le «mattinee» per le scuole, i temi dell'adolescenza e della tradizione nel Novecento dovrebbero esercitare un forte richiamo». Pedullà, giudicando questo exploit dell'iniziativa *Una settimana da leggere - poesia e narrativa in teatro*, soltanto «il primo passo» verso la realizzazione di uno spazio culturale sempre più ricco di scintille creative, aperto a tutti i confronti, ha sottolineato la partecipazione di Internet e l'ormai prossima ideazione di una «carta di credito» utile per l'ingresso al posto del vecchio biglietto, un ottimo espediente per evitare le file al botteghino.

ECCEZIONALE ANTEPRIMA PER I LETTORI DE **l'Unità**
MARTEDÌ 7 MAGGIO - ORE 21.30
Cinema **EMBASSY** Via Stoppani, 7



I biglietti potranno essere ritirati dalle ore 9,30 del 7 maggio in via Due Macelli 23/13, fino ad esaurimento.

SETTIMANA CULTURALE EUROPEA

CASSINO 2-9 MAGGIO 1996

In occasione dell'anniversario per la nascita della Comunità Europea, un gruppo di studenti della facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Cassino, coordinati da Mariano Panella, in collaborazione con l'ASIC (Associazione di Servizi e Iniziative Culturali) hanno organizzato allo scopo di far conoscere più approfonditamente la realtà dell'Unione Europea e le prospettive che essa offre, soprattutto ai giovani, una serie di iniziative.

Dal 2 al 9 maggio la Mostra Fotografica sulle Istituzioni dell'Unione Europea nella Sala Mostre del Comune di Cassino.

Il 5 maggio proiezione del film «Cuori al Verde», regia di G. Piccioni con Giulio Scarpati, Margherita Buy, Gene Gnocchi, Gaia De Laurentis. Interverrà Giulio Scarpati. Nell'Aula Pacis alle ore 17.00.

Il 9 maggio convegno «L'Unione Europea e i Giovani» Le esperienze e testimonianze di studenti che in un viaggio di studi hanno avuto l'opportunità di entrare in diretto contatto con le istituzioni comunitarie; l'imprenditoria giovanile e la legge 44/86;

nell'ambito del convegno avverrà la consegna del premio «L'Unione Europea e i Giovani». Concorso riservato agli studenti delle classi IV e V delle scuole medie superiori di Cassino. Aula Pacis ore 9.30. Alle 21.30 Festa dell'Unione Europea.

In occasione della uscita del n. 1/2 di

CRITICA MARXISTA

Alberto Abruzzese, Gloria Buffo; Angelo Guglielmi, Stefano Rodotà, Vincenzo Vita

discutono su

I MEDIA E IL POTERE

presiede Aldo Tortorella

Lunedì 6 maggio, ore 17

Sala della Libreria Internazionale - il Manifesto via Tomacelli 144